

60 - Attività commerciale e abitazioni private - Civico 68b, oltre al fronte in viale del Santuario

Descrizione, vicende costruttive con eventuali interventi documentati sui prospetti esterni:

edificio residenziale su pianta rettangolare a due piani più un terzo ammezzato, con doppio affaccio. Fronte Borgo Santa Caterina: due ingressi al piano terra e due finestre per piano dotate di parapetto, profilati in arenaria. Fronte viale Santuario: tre ingressi, di cui due uso bottega, due finestre con grata al piano terreno, quattro finestre per piano con davanzalino e tre aperture sul mezzanino profilati in arenaria. Ascrivibile ai secoli XVII-XVIII, ma con intonacatura Postuma⁽¹¹⁶⁰⁾.

Proprietà conosciute:

non rinvenute quelle passate; Diocesi di Bergamo⁽¹¹⁶¹⁾; attualmente Famiglia Mismara (post 1922)⁽¹¹⁶²⁾.

Rilievo iconografico, rispondenza tra partiti decorativi e struttura architettonica:

quadratura grigia sagomata delle finestre su ambo i lati di affaccio con timpanatura modanata, pigna centrale e due stelle ad otto punte sugli spigoli. Sul fronte principale a fianco della finestra sinistra del primo piano, entro un ovale, donna coronata con spada. Sottogronda composto da una fascia grigia profilata di nero, identica per cromia e compattezza a quella delle quadrature. La decorazione ad "*ornamenti e stemmi gentilizi*" era già stata rilevata durante la catalogazione comunale⁽¹¹⁶³⁾.

Datazione e autore della decorazione:

XVII-XVIII secolo sia per l'ovale che per la decorazione, entrambi di ignoto e né desumibile⁽¹¹⁶⁴⁾.

Condizione di visibilità, stato di conservazione, restauri documentati:

ottima, visti i restauri risalenti alla metà degli anni Novanta del XX secolo⁽¹¹⁶⁵⁾.

Fonti storiche e bibliografia:

1973, Torriani e Zanella⁽¹¹⁶⁶⁾; 1975, Colmuto Zanella⁽¹¹⁶⁷⁾.

Ipotesi critiche:

le cornici, anche se molto più stilizzate, ricordano quelle di via San Giacomo al Civico 14 (scheda nr. 22) e aderendo perfettamente al profilo degli stipiti delle finestre possono essere considerate contemporanee all'innalzamento del fabbricato, poi pesantemente riprese.

Note:

1160) Comune di Bergamo, *Catalogo dei beni culturali e ambientali, scheda nr. 0150130*, ma cfr. Lucchetti, D., *Bergamo nelle vecchie fotografie e, Op. cit.*, p. 99, la f. 147 pare non riporti l'edificio in questione, nonostante sia da considerare che la presa sia molto scorciata.

1161) Gli stemmi non sono stati rinvenuti nonostante l'accurata ispezione e indagine.

1162) Fonte orale del proprietario attuale.

1163) Comune di Bergamo, *Op. cit.*

1164) Colmuto Zanella, G., *Aspetti dei Borghi di Bergamo: affreschi esterni, Op. cit.*, p. 7.

1165) Fonte orale del proprietario attuale.

1166) Comune di Bergamo, *Op. cit.*

1167) Colmuto Zanella, *Aspetti dei Borghi di Bergamo, affreschi esterni, Op. cit.*, p. 7.

Tratto da:

Tosca Rossi, *Bergamo urbs picta Le facciate dipinte di Bergamo tra XV e XVII secolo*, Ikonos, Treviolo, 2009, pp. 162-163.



Tratto da:

Tosca Rossi, *Bergamo urbs picta Le facciate dipinte di Bergamo tra XV e XVII secolo*, Ikonos, Treviolo, 2009, pp. 162-163.